

**PR FESR 2021-2027**

**Azione 1.1.6**

**Trasferimento tecnologico.**

**Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico.**

**Azioni di sistema**

**A. Distretti tecnologici**

**Fase 1**

**Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati dei DDTT regionali “soggetti gestori”**

Finalità generale	Sostegno al trasferimento tecnologico tra sistema della ricerca e sistema delle imprese
Obiettivo operativo	Promozione di azioni di divulgazione e diffusione di conoscenza delle tecnologie e delle applicazioni tecnologie connesse ai processi di transizione digitale e ambientale mediante programmi di attività dei Distretti tecnologici regionali (art.4 ter L.R. 71/2017, delibera GR n.112 del 12.02.2024) realizzati di soggetti gestori
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti destinatari	<p>1. European Digital Innovation Hub (EDIH) 2. Competence center 3. Digital Innovation Hub (DIH)<sup>1</sup> 4. Centro di trasferimento tecnologico 4.0</p> <p>come definiti dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023</p> <p>5. Centro servizi alle imprese</p> <p>come definiti dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024)</p> <p>Per i DIH.</p> <p>Nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria, articolazione formalizzata di un DIH nazionale della medesima associazione, l'unità deve avere una sua autonomia funzionale e organizzativa e costituisce un centro di costo-ricavi autonomo, chiaramente individuabile e tracciabile. In questi casi, in presenza di una pluralità di sedi operative o unità organizzative su base regionale, è ammessa la</p>

<sup>1</sup>Art.1, comma 1, lett.n) Decreto Direttore Generale 29.01.2018

	<p>presentazione di una sola unità in forma singola oppure da un soggetto unico in forma associativa.</p> <p>L'autonomia funzionale e organizzativa deve avere i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente;</li> <li>b. presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;</li> <li>c. presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;</li> <li>d. assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;</li> <li>e. report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;</li> <li>f. attestazione (decreto presidente o altro decreto) presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa</li> </ol>
Criteri di selezione	<p>I soggetti destinatari devo essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) essere formalmente costituiti da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda di manifestazione di interesse ed essere attivi;</li> <li>b) essere iscritti alla CCIAA</li> <li>c) avere una unità locale sul territorio regionale</li> <li>d) non avere precedenti penali specifici <sup>2</sup></li> <li>e) regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC)</li> <li>f) affidabilità finanziaria</li> <li>g) avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2021-2022-2023)</li> </ol>

<sup>2</sup> Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

	<p>una media di ricavi derivanti da erogazione da servizi di progettazione e erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla Tipologia servizi alla categoria B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all’innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R. n.717 del 26/06/2023 per una percentuale del 25 % dei ricavi totali nel triennio e comunque per un valore cumulato non inferiore a 100.000 euro</p> <p>h) avere avuto nel triennio (2021-2023) una <b>struttura tecnica</b> così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato) 1 unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato)</li> </ul> <p>I requisiti del personale della struttura tecnica devono essere posseduti al momento della</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) formalizzazione contrattuale con il soggetto destinatario;</li> <li>b) presentazione della domanda di agevolazione della Fase 2.</li> </ul> <p>Per la verifica del criterio si fa riferimento a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato per un valore equivalente complessivo di almeno 150 g/u annue come valore medio calcolato sul triennio 2021-2023.</p> <p>Per il personale che abbia operato con rapporti contrattuali diversi da quello di lavoro dipendente la determinazione delle giornate-uomo equivalenti avviene rapportando il corrispettivo economico del contratto al valore convenzionale della giornata-uomo di 83 euro/giornata per inquadramento corrispondente a dirigente e 50 euro/giornata per inquadramento corrispondente a quadro<sup>3</sup>. Il numero di giornate effettivamente computato ai fini della verifica del criterio è pari al minore tra il numero delle giornate convenzionali così determinate ed il numero di giornate lavorative convenzionali comprese nel periodo di validità del contratto (assunte convenzionalmente pari a venti/mese o duecentoventi/anno).</p>
--	--

<sup>3</sup> Per i valori convenzionali riferimento Delibera G.R. n.1463 del 11.12.2023; per la classificazione delle fasce di inquadramento contrattuale riferimento Decreto MIUR 24.02.2018

<p>Tipologia ed entità dell'aiuto (della fase 2)</p>	<p>I soggetti selezionati con la procedura di cui alla <b>Fase 1</b> potranno essere successivamente individuati dai Comitati di indirizzo dei Distretti tecnologici come “soggetti gestori”.</p> <p>I “soggetti gestori” individuati potranno accedere alla <b>Fase 2</b> per la concessione di una sovvenzione a fondo perduto per il cofinanziamento iniziative previste dal Programma di attività di durata triennale del DT sulla base di un Avviso dedicato della Regione.</p> <p>La sovvenzione prevede un tasso di cofinanziamento: 50% del costo totale ammissibile.</p> <p>Regime di aiuto: art.27 del Regolamento GBER <sup>4</sup></p>
<p>Presentazione domanda di inserimento elenco soggetti per essere individuati soggetti gestori di Distretti tecnologici regionali avvio dell'intervento e istruttoria</p>	<p>I soggetti destinatari devono presentare manifestazione di interesse ad essere selezionati per l'inserimento dell'elenco regionale dei soggetti aventi i requisiti per essere individuati dai Comitati dei DDTT regionali.</p> <p>I soggetti destinatari dovranno dichiarare (ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000 ) oltre i dati anagrafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il possesso dei requisiti corrispondenti alle categorie tipologiche di ammissibilità</li> <li>- il possesso dei requisiti dei criteri di selezione, quantitativi (affidabilità finanziaria, performance gestionali) e qualitativi (struttura organizzativa)</li> <li>- la regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC)</li> <li>- la insussistenza di specifici precedenti penali</li> </ul> <p>I dati relativi ai requisiti quantitativi potranno essere attestati da un professionista iscritto nel registro dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.14, comma 3, della L.R. 71/2017.</p> <p>L'organismo intermedio Sviluppo Toscana spa procede</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) alla istruttoria di verifica della completezza della manifestazione di interesse, al possesso dei requisiti anagrafici, alla verifica dei requisiti di cui</li> <li>b) al controllo ex post dei requisiti dichiarati <ul style="list-style-type: none"> <li>- del 100% per i soggetti che saranno individuati “soggetti gestori” dai</li> </ul> </li> </ol>

<sup>4</sup> REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

	<p>Comitati dei DDTT regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di almeno il 20% degli altri soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse, successivamente alla individuazione dei “soggetti gestori”</li> </ul>
Revoca e decadenza	<p>Nel caso di verifica negativa sul possesso dei requisiti, il soggetto viene cancellato dall'elenco e laddove sia stato individuato quale soggetto gestore, decade sia dal ruolo di soggetto gestore sia dal diritto a partecipare alla Fase 2.</p> <p>Il Comitato di indirizzo valuterà se procedere ad individuare altro soggetto gestore in sostituzione del soggetto decaduto</p>
Quadro Finanziario	<p>La fase 1 non prevede contributi regionali (per il quadro finanziario vedi scheda fase 2)</p>
Organismi intermedi	<p>Sviluppo Toscana spa . Le attività sono previste nell' Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 2, lett. c della L.R. 28/2008 - Annualità 2024 Numero Attività 13 PR FESR 21-27: Azione 1.1.6 “Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema”</p> <p><b>(Delibera n.497 del 22-04-2024</b> Oggetto : Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) )</p>

- a) Adeguatezza patrimoniale  $PN / (CP-C) > 0,2$
- b) Affidabilità economica  $(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35) / (Sn \cdot 0,65) + (Sn-1 \cdot 0,35) > 0,02$
- c) Affidabilità finanziaria  $(EBITDAn * 0,65 + EBITDAn-1 * 0,35) + (F) / (CP-C) > 0,25$